

Presidio di Qualità di Ateneo

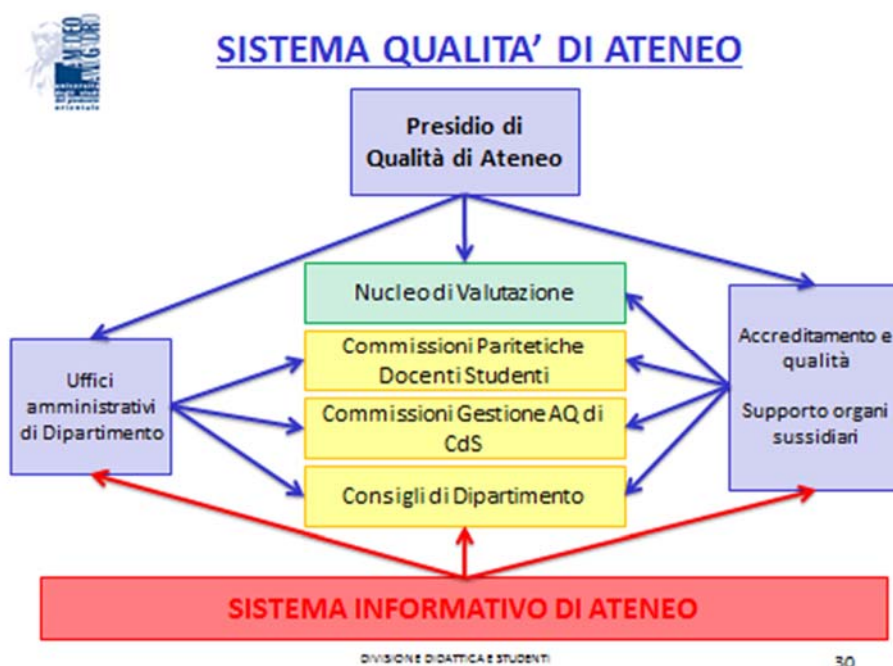
Ver. 05/03/2014

L’Università del Piemonte Orientale persegue una politica di Assicurazione della Qualità orientata al miglioramento continuo.

L’implementazione del Sistema di Qualità di Ateneo, avviata nel corso del 2013, si estrinseca, fondamentalmente, nelle seguenti fasi istituzionali:

1. Avvio del Progetto di Ateneo “Sistema di qualità di Ateneo finalizzato all’accreditamento dei Corsi di Studio e delle Sedi e alla redazione del piano strategico triennale”, CdA del 28/01/2013 – ALL. 1;
2. Istituzione del Presidio di Qualità dell’Ateneo, Decreto Rettorale Rep. n. 118/2013 Prot. n. 1952 del 04/02/2013 Tit. I cl.11 – ALL. 2;
3. “Definizione della politica di Ateneo per la qualità”, Cda del 27/05/2013 – ALL. 3.
4. Istituzione dei Presidi di Qualità delle Sedi, Decreto Rettorale del Rep. n. 145/2014 Prot. n. 2877 del 05/03/2014, Tit. I Cl. 11 – ALL. 4 e 5

Il Sistema di Qualità (AQ) ha quindi una propria “mission” (Politica di Ateneo per la qualità) e una specifica “organizzazione” (Presidio di Qualità). A supporto di tale Sistema si va creando un insieme di strumenti e metodologie con il duplice obiettivo di garantire a tutti i soggetti coinvolti un adeguato, tempestivo ed attendibile flusso di informazioni e di orientare le decisioni e le azioni verso il miglioramento continuo.



Il Sistema di AQ è teso ad ottenere adeguati livelli di qualità in tutte le attività svolte in Ateneo, con particolare attenzione alla Didattica, alla Ricerca ed alle attività amministrative di supporto. A questo proposito l'Ateneo ritiene indispensabile la diffusione di una "cultura" della qualità al proprio interno, anche stimolata e supportata da adeguate attività formative, da analisi e confronti e da una continua attenzione ai risultati.

Il Sistema di AQ si fonda su una relazione del tipo

OBIETTIVI → AZIONI → RISULTATI

ed implica una sistematica attività di autovalutazione, determinante per la individuazione di significativi ed efficaci

INTERVENTI CORRETTIVI

Tale impostazione rende il Sistema di AQ perfettamente coerente ed integrato con il processo di Pianificazione Strategica che, in una prospettiva più ampia e generale, fa propri gli obiettivi specifici della qualità mettendoli a sistema con l'insieme degli obiettivi di Ateneo.



Il Presidio di Qualità svolge una attività di governo e controllo del Sistema di AQ e dei soggetti in esso coinvolti, fornendo indicazioni, individuando metodologie, supportando i consigli di corso di studio e le commissioni paritetiche docenti studenti nello svolgimento dei loro specifici compiti, analizzando la documentazione prodotta, garantendo agli organi di governo dell'Ateneo la concreta realizzazione delle Politiche della Qualità.

Seguono Allegati.

ALLEGATO 1 - AVVIO DEL PROGETTO DI ATENEO "SISTEMA DI QUALITÀ DI ATENEO FINALIZZATO ALL'ACCREDITAMENTO DEI CORSI DI STUDIO E DELLE SEDI E ALLA REDAZIONE DEL PIANO STRATEGICO TRIENNALE"

Ufficio di supporto agli Organi Collegiali

**ESTRATTO DEL VERBALE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE
"AMEDEO AVOGADRO"
Seduta del 28.01.2013
Ore 09.30**

*Presso la sede del Rettorato in Via Duomo 6, in Vercelli, nell'adunanza del giorno **28 Gennaio 2013**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro", con l'intervento dei componenti di seguito indicati:*

Prof. Cesare EMANUEL Rettore-Presidente	Presente
Prof. Claudio CIANCIO Dipartimento di Studi Umanistici	Presente
Prof. Francesco DELLA CORTE Dipartimento di Medicina Traslazionale	Presente
Dott.ssa Mariella ENOC	Presente
Dott.ssa Anna Chiara INVERNIZZI Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa	Presente
Dott. Fabrizio PALENZONA	Presente
Comm. Giovanni Carlo VERRI	Presente
Prof. Aldo VIARENGO Dipartimento di Scienze ed Innovazione Tecnologica	Presente
Sig. Loris BARBERIS Rappresentante degli Studenti	Presente

Partecipa alla riunione il Pro-rettore, Prof. Fabio GASTALDI.

Partecipa alla seduta con funzioni di Segretario verbalizzante il Direttore Generale, Prof. Giorgio DONNA, assistito dalla Dott.ssa Roberta Bosi, cat. D, e dalla Dott.ssa Annalisa Fanini, cat. C, in servizio presso la Direzione Amministrativa.

Partecipano alla seduta il Dott. Paolo PASQUINI, Dirigente della Divisione Risorse Finanziarie Tecniche e Logistiche, e il Prof. Andrea TUROLLA, Dirigente della Divisione Didattica e Studenti

*Constatata la presenza del numero legale alle ore 09.40 il Presidente dichiara aperta la seduta.
Si discute il seguente*

Ordine del Giorno

OMISSIS

7.5 Coordinamento del “Sistema di qualità di Ateneo finalizzato all’accreditamento dei Corsi di Studio e delle Sedi e alla redazione del piano strategico triennale” - Incarico

OMISSIS

Coordinamento del “Sistema di qualità di Ateneo finalizzato all’accreditamento dei Corsi di Studio e delle Sedi e alla redazione del piano strategico triennale” - Incarico

1/2013/7.5

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Considerato che in data 31/1/2013 avrà scadenza il contratto stipulato con il Prof. Andrea Turolla, Professore associato di Economia Aziendale presso il Dipartimento di Studi per l’Economia e l’Impresa di questa Università, quale dirigente di seconda fascia a tempo determinato, Responsabile della Divisione Didattica e Studenti.

Preso atto che codesto consiglio di Amministrazione, in considerazione del fatto che l’Università si trova nell’urgenza di completare le procedure di accreditamento dei corsi di studio e delle sedi (L. 30.12.2012 n. 240, art. 5) e non avrebbe potuto privarsi della figura dirigenziale che finora ha seguito l’iter procedurale se non a prezzo di gravi sacrifici, si era già espresso favorevolmente, in data 5/10/2012, sulla possibilità di rinnovo del contratto di cui trattasi fino al mese di giugno 2012.

Preso atto che il suddetto contratto non può, però, essere ulteriormente prorogato, pertanto dal 1° febbraio sarà presente nell’Ateneo, a parte il Direttore Generale, solamente un altro dirigente, in quanto il dott. Gallo è attualmente in aspettativa con diritto alla conservazione del posto e non può essere sostituito.

Preso atto che, per coprire il posto scoperto in seguito alla cessazione del contratto da dirigente a tempo determinato stipulato con il Prof. Turolla, è stata avviata la procedura per l’indizione di un concorso per un posto di dirigente di seconda fascia di ruolo.

Considerato che il tempo necessario per l’avvio e l’espletamento del concorso è stimato in circa quattro mesi.

Ritenuto pertanto di dover stabilire come procedere nell’immediato in quanto, considerati i ristretti tempi attualmente imposti dalla normativa vigente, il sistema di qualità e le procedure per l’accreditamento dei corsi di studio e delle sedi universitarie devono essere avviati immediatamente.

Considerato che il sistema di qualità e l’accreditamento dei corsi di studio devono essere ritenuti assolutamente strategici, in quanto vanno direttamente ad incidere sulla stessa possibilità dell’Ateneo di attivare corsi di studio.

Considerato che, alla luce delle considerazioni sopra esposte, si ritiene necessario predisporre un progetto di Ateneo “Sistema di qualità di Ateneo finalizzato all’accreditamento dei Corsi di Studio e delle Sedi e alla redazione del piano strategico triennale”, della durata di quattro mesi, e di affidare al Prof. Turolla la responsabilità tecnico scientifica inerente la realizzazione dello stesso.

Considerato che l’accreditamento dei corsi di studio universitari e il sistema di qualità sono argomenti di assoluta novità e, al momento, non sarebbe possibile affidare ad altro soggetto la realizzazione del progetto, in quanto, come già indicato, il Prof. Turolla ha seguito tutto l’iter procedurale dell’accreditamento e del sistema di qualità, acquisendo in materia una specifica esperienza.

Preso atto che non si tratta di affidamento di incarico dirigenziale, ma della responsabilità tecnico scientifica relativa alla realizzazione di un progetto, nell’immediato, assolutamente strategico per l’Ateneo.

Considerato che l'art. 41 comma 2 dello Statuto dell'Ateneo prevede la possibilità di affidare "lavoro organizzativo" a docenti universitari.

Preso atto che in questo caso è anche prevista, sempre nell'art. 41 comma 2 dello Statuto, la possibilità di attribuire al docente universitario, non trattandosi di compiti rientranti nei suoi doveri d'ufficio, un'indennità determinata dal Consiglio di Amministrazione.

Preso atto che, per l'intera durata del progetto (n. 4 mesi circa), può risultare congruo attribuire al Prof. Andrea Turolla, responsabile tecnico scientifico dello stesso, un compenso/indennità complessiva di € 10.000,00 lorde.

Preso atto che, trattandosi di spesa non prevista in sede di predisposizione del bilancio di previsione, si rende necessario effettuare una variazione di bilancio con prelievo dal fondo di riserva.

Visto il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di affidare al Prof. Andrea Turolla, Professore associato di Economia Aziendale presso il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa di questa Università, l'incarico di realizzare il progetto di Ateneo "Sistema di qualità di Ateneo finalizzato all'accreditamento dei Corsi di Studio e delle Sedi e alla redazione del piano strategico triennale".
2. Di stabilire per l'incarico di cui al punto 1) un compenso di € 10.000,00 oltre quote a carico Ente ed Irap di € 3.270,00
3. La spesa complessiva di € 13.270,00 deve essere imputata sui fondi del bilancio 2013, per € 10.000,00 sul Tit. 1 Cat. 1 Cap. 1 "Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato" e per € 3.270,00 sul Tit. 1 Cat. 1 Cap. 5 "Contributi a carico Ente":
4. Di effettuare la seguente variazione di bilancio con prelievo dal Fondo di riserva:

Minori spese

Tit. 1 Cat. 3 Cap. 2 "Fondo di riserva": € 13.270,00

Totale Minori spese: € 13.270,00

Maggiori spese

Tit. 1 Cat. 1 Cap. 1 "Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato": € 10.000,00

Tit. 1 Cat. 1 Cap. 5 "Contributi a carico Ente": € 3.270,00

Totale maggiori spese: € 13.270,00

Allegato

PROGETTO DI ATENEO

<u>"Sistema di qualità di Ateneo finalizzato all'accreditamento dei Corsi di Studio e delle Sedi e alla redazione del piano strategico triennale"</u>
--

Presupposti

La Riforma "Gelmini" introduce nel sistema universitario italiano alcuni importanti elementi di novità in termini di Qualità e di Programmazione. Ciò si affianca al nuovo modello di Governance che vede ridisegnati compiti e ruoli del "vertice strategico" degli atenei italiani.

La razionalizzazione del sistema universitario trova un presupposto fondamentale nella “capacità di ciascun Ateneo di raggiungere sistematicamente obiettivi in linea con i traguardi di sistema fissati dal MIUR”; tale capacità è da declinarsi sia in termini di qualità delle attività di didattica e di ricerca, sia in “performance” anche di tipo economico-finanziario.

La “parte premiale” del FFO così come i fondi legati alla Programmazione Triennale vengono ripartiti secondo modelli e indicatori che rappresentano i risultati raggiunti da ciascun Ateneo anche in funzione degli andamenti medi del sistema nel suo complesso.

Il “dettato” della 240/2010 trova applicazione operativa tramite una serie di decreti ministeriali “attuativi”, alcuni dei quali già emanati, altri in dirittura di arrivo, con pubblicazioni annunciate a brevissimo termine.

Oltre alla produzione legislativa in essere ed in corso d’opera, occorre considerare la corposa documentazione prodotta nel corso del 2012 dall’ANVUR con riferimento ai Sistemi di Qualità ed all’Accreditamento dei corsi di studio e delle sedi.

Più precisamente, i riferimenti più stringenti sono:

- 1. L. n. 240/2010 “Riforma Gelmini”;*
- 2. D. Lgs. N. 19 – 27 gennaio 2012, “Definizione del sistema AVA”;*
- 3. D. M. attuativo del D. Lgs. 19/2012 (in uscita);*
- 4. D. M. “Programmazione Triennale 2013/2015” (in uscita).*

In questo quadro è evidentemente di grande importanza dotarsi di modelli e strumenti che favoriscano un corretto percorso di programmazione, che traduca gli indirizzi strategici in obiettivi specifici, supporti e orienti adeguatamente il management dell’Ateneo nelle scelte di breve e medio termine, garantisca un comportamento adeguato al raggiungimento di risultati di razionalizzazione e di qualità dell’offerta formativa e della ricerca.

Obiettivi

Il progetto che si presenta all’attenzione del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo si propone, come obiettivo principale, di realizzare il “Sistema di Qualità di Ateneo”, in coerenza con quanto previsto dai meccanismi di Accreditamento dei corsi di studio e delle sedi universitarie ed in stretto collegamento con il Piano Strategico Triennale del nostro Ateneo.

Più in dettaglio, gli obiettivi del progetto sono così individuabili:

- Identificazione di funzioni, compiti e responsabilità del Presidio di Qualità di Ateneo (e sue eventuali articolazioni organizzative a livello di dipartimenti);*
- Elaborazione delle Linee Guida per l’Assicurazione Qualità;*
- Progettazione ed implementazione di procedure e meccanismi finalizzati all’Accreditamento dei corsi di studio e delle sedi universitarie (offerta formativa 2013/2014);*
- Progettazione ed implementazione di procedure e meccanismi a supporto della redazione del Piano Strategico Triennale di Ateneo 2013/2015;*
- Contributo alla progettazione del Sistema di Qualità dell’Ateneo.*

Tempi/Scadenze

Il progetto terminerà il 31 maggio 2013 al fine del rispetto delle scadenze previste dalla procedura di accreditamento.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Giorgio DONNA)
f.to Giorgio DONNA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL

ALLEGATO 2 : ISTITUZIONE DEL PRESIDIO DI QUALITÀ DELL'ATENEO

Decreto Rettorale

Repertorio n. 118/2013

Prot. n. 1952 del 04/02/2013 Tit. I Cl. 11

OGGETTO: Istituzione e composizione del Presidio di Qualità di Ateneo (PQA)

IL RETTORE

- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 – “Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49 – “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013, n. 47 – “Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica”;
- VISTO** il documento finale di “Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano” pubblicato dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario Italiano (ANVUR) in data 9 gennaio 2013;
- PRESO ATTO** del fatto che è necessaria l'istituzione di un Presidio di Qualità di Ateneo al fine di rispettare le procedure di accreditamento dell'Ateneo;
- VALUTATO** ogni opportuno elemento;

DECRETA

- 1) È istituito il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) a decorrere dalla data di registrazione del presente Decreto;
- 2) obiettivi del Presidio di Qualità di Ateneo sono i seguenti:
 - Promuovere la cultura della qualità nell'Ateneo;
 - costituire i processi per l'Assicurazione della Qualità (AQ);
 - garantire la capacità di miglioramento continuo dei Corsi di Studio e di tutte le attività formative, nonché l'efficienza e l'efficacia delle strutture che li erogano.
 - sovraintendere al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca in conformità con quanto programmato.

In particolare il Presidio ha la responsabilità operativa dell'AQ di Ateneo attraverso:

 - l'attuazione della politica per la qualità definita dagli organi politici di Ateneo,
 - l'organizzazione e la supervisione di strumenti comuni (modelli e dati) per l'AQ,
 - la progettazione e la realizzazione di attività formative ai fini della loro applicazione,
 - la sorveglianza sull'adeguato e uniforme svolgimento delle procedure di AQ in tutto l'Ateneo,
 - il supporto ai Corsi di Studio, ai loro Referenti e ai Direttori di Dipartimento per la formazione e l'aggiornamento del personale (sia docente, sia tecnico-amministrativo) ai fini dell'AQ,
 - il supporto alla gestione dei flussi informativi trasversali a tutti i livelli coinvolti nel processo di AQ.
- 3) il Presidio di Qualità di Ateneo è così composto:
 - Presidente Prof. Fabio GASTALDI (Prorettore),
 - Prof. Menico RIZZI (Delegato del Rettore per la Ricerca),
 - Prof. Andrea TUROLLA (Coordinatore del Progetto “Sistema di Qualità di Ateneo”)
- 4) il Presidio di Qualità di Ateneo si avvale di una figura di supporto amministrativo indicata dal Direttore Generale.

Il Rettore

(Prof. Cesare EMANUEL)

F.to Cesare Emanuel

ALLEGATO 3 - DEFINIZIONE DELLA POLITICA DI ATENEO PER LA QUALITÀ

Ufficio di supporto agli Organi Collegiali

**ESTRATTO DEL VERBALE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE
"AMEDEO AVOGADRO"
Seduta del 27.05.2013
Ore 09.30**

Presso la sede del Rettorato in Via Duomo 6, in Vercelli, nell'adunanza del giorno **27 Maggio 2013**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro", con l'intervento dei componenti di seguito indicati:

Prof. Cesare EMANUEL Rettore-Presidente	Presente
Prof. Claudio CIANCIO Dipartimento di Studi Umanistici	Presente
Prof. Francesco DELLA CORTE Dipartimento di Medicina Traslazionale	Presente
Dott.ssa Mariella ENOC	Presente
Dott.ssa Anna Chiara INVERNIZZI Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa	Presente
Dott. Fabrizio PALENZONA	Presente
Comm. Giovanni Carlo VERRI	Assente Giustificato
Prof. Aldo VIARENGO Dipartimento di Scienze ed Innovazione Tecnologica	Presente
Sig. Loris BARBERIS Rappresentante degli Studenti	Presente

Partecipa alla riunione il Pro-rettore, Prof. Fabio GASTALDI.

Partecipa alla seduta con funzioni di Segretario verbalizzante il Direttore Generale, Prof. Giorgio DONNA, assistito dalla Dott.ssa Roberta Bosi, cat. D, e dalla Dott.ssa Annalisa Fanini, cat. C.

Partecipano alla seduta il Dott. Paolo PASQUINI, Dirigente della Divisione Risorse Finanziarie Tecniche e Logistiche, e il Prof. Andrea TUROLLA, Dirigente della Divisione Didattica e Studenti

Constatata la presenza del numero legale alle ore 09.40 il Presidente dichiara aperta la seduta.
Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

4. Definizione della politica di Ateneo per la qualità

OMISSIS

**Definizione della politica di Ateneo per la qualità
4/2013/4**

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO *l'art. 1, commi 1, 2, 3, 5, 7 dello Statuto, riguardanti le finalità istituzionali dell'Ateneo;*
- VISTO *l'art. 2, commi 2, 3 dello Statuto, riguardanti gli strumenti adottati dall'Ateneo per garantire la qualità delle sue attività istituzionali;*
- VISTO *l'art. 11, comma 1, punto b) dello Statuto, riguardante l'attribuzione al Rettore della responsabilità del perseguimento delle finalità dell'Ateneo;*
- VISTO *l'art. 15, commi 1 e 2 dello Statuto, riguardanti i compiti e le funzioni attribuite al Nucleo di Valutazione;*
- VISTE *le Linee guida europee per l'assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore, indicate dai Ministri europei dell'istruzione superiore nella Conferenza di Bergen, 19-20 maggio 2005;*
- VISTA *la delibera del Senato Accademico n. 4/2013/4 del 13/05/2013, con cui si esprime parere favorevole sulla definizione della politica di Ateneo per la Qualità;*

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

Di approvare la definizione della politica di Ateneo per la Qualità come da testo sotto riportato.

Definizione della politica di Ateneo per la Qualità

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" è un'istituzione pubblica di alta cultura che non persegue fini di lucro; opera combinando in modo organico ricerca e didattica, nella piena consapevolezza dell'interdipendenza tra di esse, nell'interesse della società e nel rispetto dei diritti inviolabili della persona; si ispira a principi di autonomia e di responsabilità, in attuazione della Costituzione, delle leggi, del diritto dell'Unione europea; si propone di contribuire alla qualificazione e allo sviluppo del territorio di riferimento.

Nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, l'Università degli Studi del Piemonte Orientale adotta criteri di qualità, trasparenza e promozione del merito, privilegiando la distribuzione delle risorse in modo coerente con gli obiettivi e con la valutazione dei risultati conseguiti.

L'Ateneo riconosce la propria appartenenza allo Spazio europeo dell'istruzione superiore e della ricerca e fa propri i suoi principi e i suoi strumenti.

Tutto ciò premesso, l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" attua la seguente

Politica per la qualità.

1. *Nel governo e nella gestione delle proprie attività, l'Università adotta principi di efficacia, di efficienza, di trasparenza, di economicità, di sostenibilità, di responsabilità e valutazione dei risultati.*
2. *Nell'adozione dei predetti principi, l'Ateneo attua una pianificazione periodica di obiettivi di miglioramento e persegue la massima diffusione di una cultura basata sulla qualità, in modo partecipato e condiviso.*
3. **FORMAZIONE.** *L'Università degli Studi del Piemonte Orientale si propone di assicurare che i servizi didattici, formativi, professionalizzanti e di supporto siano in grado di soddisfare nel tempo le esigenze e le aspettative degli studenti e, più in generale, di tutti i portatori di interesse (aziende, enti territoriali ecc.). L'Ateneo rivolge particolare attenzione ai diversamente abili, promuove ogni iniziativa volta a favorire una piena fruizione dei servizi, la migliore formazione di tutti gli studenti e il loro inserimento nel mondo del lavoro.*
La pianificazione periodica degli obiettivi di miglioramento tiene conto sia di elementi quantitativi quali l'attrattività dei corsi di studio, l'andamento delle carriere degli studenti, il tempo richiesto per conseguire il titolo di studio, gli esiti occupazionali, il livello di internazionalizzazione, sia di elementi qualitativi, quali il livello di soddisfazione degli studenti e dei laureati; si avvale inoltre del contributo essenziale delle strutture a più diretto contatto con le esigenze dei corsi di studio.
4. **RICERCA.** *L'Università degli Studi del Piemonte Orientale si propone di operare affinché l'attività di ricerca condotta presso le proprie strutture sia di eccellenza, condotta in piena autonomia e porti a risultati significativi nel panorama nazionale e internazionale.*
La pianificazione periodica degli obiettivi di miglioramento tiene conto di elementi quali la valutazione nazionale della ricerca, il successo nella partecipazione a bandi nazionali e internazionali, i riconoscimenti conseguiti, le cooperazioni in atto.
5. **TERZA MISSIONE.** *L'Università degli Studi del Piemonte Orientale si propone di contribuire alla qualificazione e allo sviluppo del territorio di riferimento, rivestendo un ruolo attivo nello sviluppo culturale, economico e sociale del territorio stesso, anche attraverso le attività connesse al trasferimento tecnologico.*
La pianificazione periodica degli obiettivi di miglioramento tiene conto di elementi quali l'attività di supporto alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative, di promozione e diffusione della cultura imprenditoriale sul territorio, la capacità di interazione con gli enti e le associazioni a carattere culturale, la promozione di iniziative di comunicazione scientifica e culturale su tematiche di particolare interesse per il territorio.
6. **ATTIVITÀ DI SUPPORTO.** *Nella prospettiva di assicurare la qualità nello svolgimento delle attività di formazione, di ricerca e di terza missione, l'Università degli Studi del Piemonte Orientale si propone di organizzare e gestire le attività tecnico-amministrative di supporto in modo da assicurare efficacia ai servizi prestati ed efficienza nell'uso delle risorse.*

Strumenti per l'assicurazione della qualità.

1. **Sistema di assicurazione della qualità di Ateneo.** *Il sistema di assicurazione della qualità di Ateneo si basa sulla condivisione e cooperazione da parte di tutte le componenti, nella divisione dei ruoli e dei compiti propri, dalla progettazione delle iniziative, alla loro attuazione, al controllo dello svolgimento e alla valutazione dei risultati, da cui scaturirà la pianificazione periodica degli obiettivi di miglioramento.*
2. **Linee di azione.** *L'Ateneo programma annualmente le azioni rivolte al miglioramento della qualità secondo le seguenti linee guida:*
 - *sviluppare una politica di soddisfazione degli attori e dei fruitori dei processi di formazione e ricerca sia esterni che interni (studenti, laureati, realtà locali, personale docente e tecnico-amministrativo), attraverso un costante miglioramento dei servizi, dell'aggiornamento, dell'orientamento, della diffusione dell'informazione;*
 - *adottare metodologie di programmazione delle iniziative di medio termine, che tengano conto dell'effettiva sostenibilità, e operare di conseguenza le scelte strategiche riguardanti le strutture;*
 - *favorire l'utilizzo delle nuove tecnologie sia nello svolgimento delle attività istituzionali che in quelle di supporto al loro funzionamento;*

- *favorire l'interazione con il mondo esterno (mondo del lavoro, imprese, enti preposti alla formazione e alla ricerca, sia a livello nazionale che internazionale)*

3. **Attori dei processi di miglioramento della qualità e organismi di controllo.** Tutte le componenti dell'Ateneo (organi, strutture didattiche, di ricerca, amministrative e tecniche) sono attori, per la parte di loro competenza, dei processi di miglioramento della qualità. Il controllo del corretto svolgimento di detti processi e della loro efficacia è svolto dai seguenti organismi:

- Presidio della Qualità di Ateneo:** controlla lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di assicurazione della qualità; propone strumenti comuni per l'assicurazione della qualità e promuove le attività formative ai fini del loro utilizzo; coadiuva i Corsi di studio e i Dipartimenti nelle attività comuni legate all'assicurazione della qualità.
- Nucleo di Valutazione:** verifica la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica, dell'attività di ricerca e dei servizi offerti dall'Ateneo; contribuisce alla formulazione, all'implementazione e al monitoraggio di un sistema di autovalutazione dell'efficienza e dei risultati conseguiti; verifica annualmente l'applicazione dei criteri e degli indicatori per la valutazione periodica dell'Ateneo; formula raccomandazioni per il miglioramento delle metodologie interne di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi strategici programmati triennialmente dall'Ateneo.
- Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento/Scuola:** formula proposte al Nucleo di Valutazione rivolte al miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche; promuove la conoscenza delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti; verifica gli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi delle strutture didattiche.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Prof. Giorgio DONNA)

f.to Giorgio DONNA

IL RETTORE-PRESIDENTE

(Prof. Cesare EMANUEL)

f.to Cesare EMANUEL

ALLEGATO 4 - ISTITUZIONE DEI PRESIDI DI QUALITÀ DELLE SEDI

Decreto Rettorale

Repertorio n. 145/2014

Prot. n. 2877 del 05/03/2014 Tit. I Cl. 11

OGGETTO: Istituzione dei Presidi di Qualità delle Sedi

IL RETTORE

- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 – “Valorizzazione dell’efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell’articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013, n. 47 – “Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica” e in particolare il punto c dell’Allegato B (Requisiti per l’Assicurazione di Qualità);
- VISTO** il Decreto Ministeriale 23 dicembre 2013, n. 1059 – “Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica - Adeguamenti e integrazioni al D.M. 30 gennaio 2013, n. 47” e in particolare il punto b dell’Allegato B (Requisiti per l’Assicurazione di Qualità);
- VISTO** il documento finale di “Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano” pubblicato dall’Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario Italiano (ANVUR) in data 9 gennaio 2013;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il Decreto Rettorale rep. N. 118/2013 (prot. n. 1952 del 04/02/2013) di nomina del Presidio di Qualità di Ateneo;
- PRESO ATTO** del fatto che è necessaria l’istituzione, per ogni Sede, di un Presidio di Qualità o di struttura con le stesse finalità, ai fini della Assicurazione della Qualità dei Corsi di studio e della ricerca dipartimentale;
- CONSIDERATO** che i rappresentanti dei Dipartimenti in seno alla Commissione Paritetica di Ateneo per la Didattica e che i rappresentanti dei Dipartimenti in seno alla Commissione per la Ricerca Scientifica di fatto svolgono funzione di proposta e di sorveglianza del buon andamento rispettivamente della didattica e della ricerca svolte nei Dipartimenti;
- CONSIDERATA** l’opportunità di coinvolgere nel processo di Assicurazione della Qualità di Ateneo i delegati di dipartimento per la Ricerca ed i componenti della Commissione Didattica Paritetica di Ateneo;
- VISTO** il Decreto Rettorale rep. N. 154/2013 (prot. n. 2720 del 19/02/2013) di nomina della Commissione per la Ricerca Scientifica;
- VISTO** il Decreto Rettorale rep. N. 789/2013 (prot. n. 17486 del 19/11/2013) di nomina della Commissione Paritetica di Ateneo per la Didattica;
- PRESO ATTO** delle proposte pervenute dai Dipartimenti di sostituzione di alcuni dei componenti le predette Commissioni e della disponibilità dichiarata dai docenti interessati;
- VALUTATO** ogni opportuno elemento;

DECRETA

(A) A decorrere dalla data di registrazione del presente Decreto, sono istituiti i Presidi di Qualità delle Sedi come di seguito composti.

1) Per la sede di Alessandria:

(a) con competenze per la qualità della didattica:

prof. A. Cassone (Dip. di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali);

prof. M. Laus (Dip. Scienze e Innovazione Tecnologica);

(b) con competenze per la qualità della ricerca scientifica:

prof. E. Bruti Liberati (Dip. di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali);

prof. R. Barbato (Dip. Scienze e Innovazione Tecnologica);

2) Per la sede di Novara:

(a) con competenze per la qualità della didattica:

prof. P. Marino (Dip. di Medicina Traslazionale);

prof.ssa M. Prat (Dip. Scienze della Salute);

prof. G. Grosa (Dip. di Scienze del Farmaco);

prof. G. Fraquelli (Dip. Studi per l'Economia e l'Impresa);

(b) con competenze per la qualità della ricerca scientifica:

prof. A. Graziani (Dip. di Medicina Traslazionale);

prof. C. Ventura Santoro (Dip. Scienze della Salute);

prof. A. Genazzani (Dip. di Scienze del Farmaco);

prof. L. Songini (Dip. Studi per l'Economia e l'Impresa);

3) Per la sede di Vercelli:

(a) con competenze per la qualità della didattica:

prof.ssa G. Gandino (Dip. di Studi Umanistici);

(b) con competenze per la qualità della ricerca scientifica:

prof. G. C. Schiavoni (Dip. di Studi Umanistici);

4) Per la sede di Asti (solo didattica):

(a) con competenze per la qualità della didattica:

prof. A. Cassone (Dip. di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali).

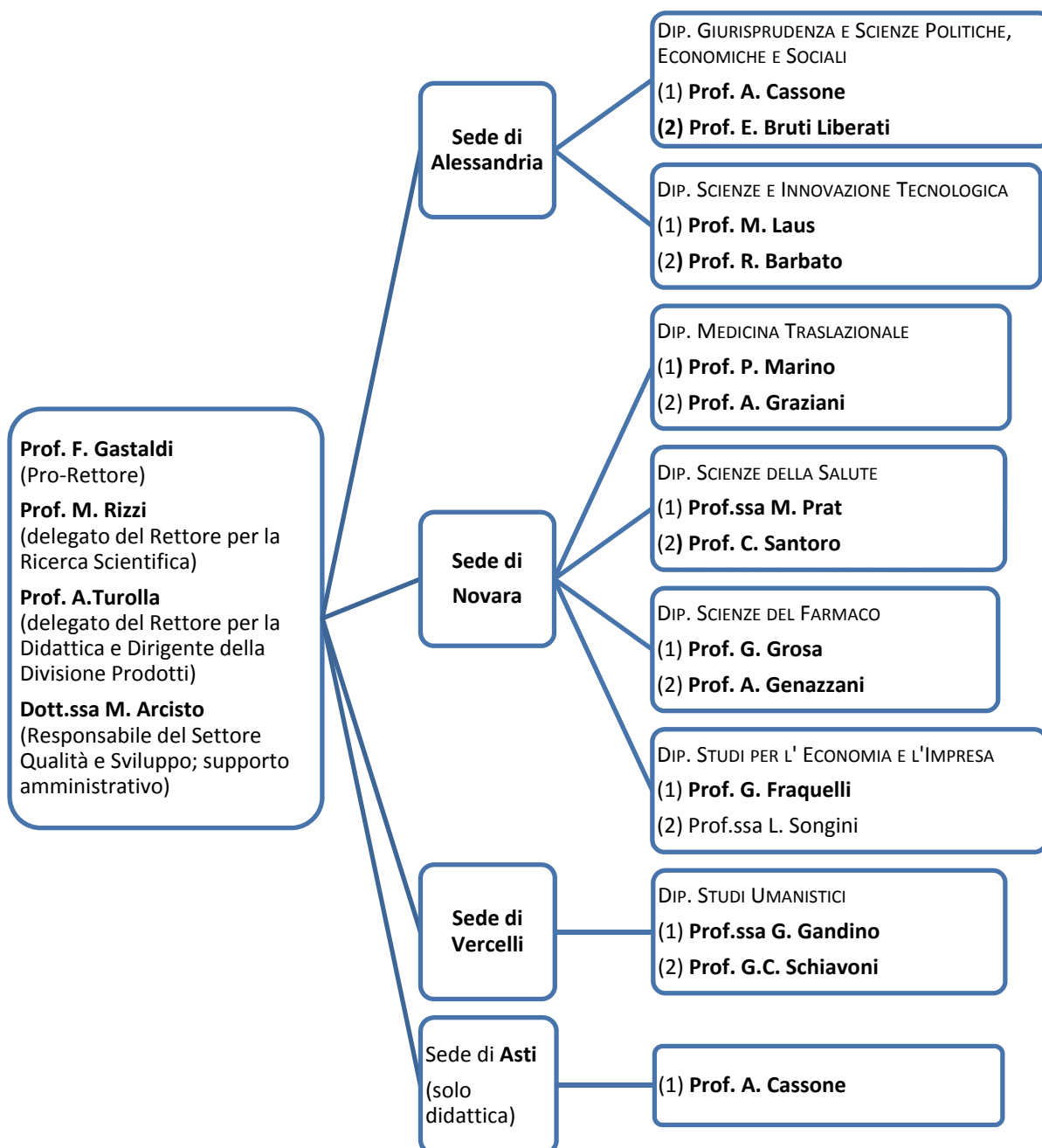
(B) Ai predetti docenti appartengono compiti di sorveglianza del buon andamento della didattica e della ricerca scientifica, nell'ambito della competenza specifica, e funzioni di raccordo tra il proprio Dipartimento e il Presidio di Qualità di Ateneo, ai fini della raccolta e diffusione delle informazioni generali e della segnalazione di eventuali criticità di natura generale riguardanti la didattica erogata dal Dipartimento (non ascrivibili a singoli corsi di studio) e la ricerca scientifica svolta presso il Dipartimento stesso.

*Il Rettore
(Prof. Cesare EMANUEL)*

f.to Cesare EMANUEL

Presidio di Qualità dell'Ateneo

Composizione comprensiva delle articolazioni presso le sedi e i Dipartimenti



Note: (1) = competenza per la didattica

(2)= competenza per la ricerca